

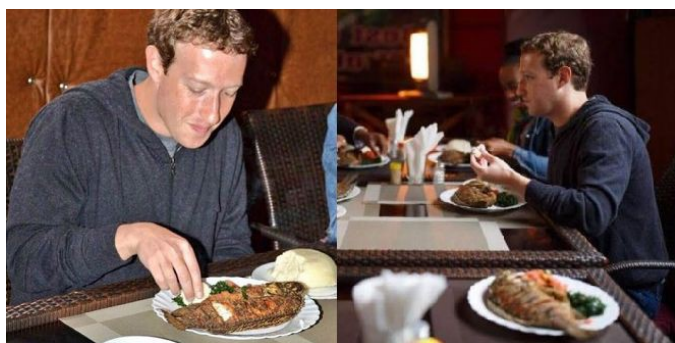
Blog di riflessione su notizie, tecnologia, cultura, società

ITALIA E MONDO

Come dar da mangiare a Mark Zuckerberg

Marco Valerio Principato

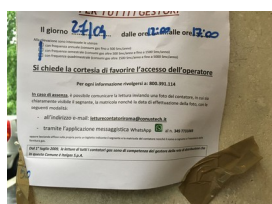
Nel caso temeste che Zuckerberg muoia di fame, c'è una soluzione: fate come vi dice quest'azienda, e lui otterrà tanti, tanti dati, da sfamarsi senza alcun problema.



Eh, povero cristo... diamogli da mangiare!

Parliamo di [Conus Technology Metering & Services](#), l'azienda

che si incarica di rilevare la lettura dei nostri contatori del gas, almeno a Roma. Sapete l'ultima? La lettura del contatore si può comunicare loro via WhatsApp, con una bella foto al contatore, dove “sia chiaramente visibile il segnante, la matricola nonché la



L'avviso lasciato sui portoni (click per ingrandire)

data di effettuazione della foto”, dice l'avviso lasciato sui portoni ([vedi foto a destra](#)).

Embè?, direte voi. Comodo, no?

Sì, comodo senz'altro (per chi è utente di WhatsApp, cioè quasi tutti: per gli altri, come me, c'è l'email). Tuttavia è una modalità che, fosse dipeso da me, avrei evitato accuratamente.

«Perché, che c'è di strano?», dirà qualcuno dell'azienda. C'è di strano che è una vera e propria *istigazione* al rilascio di informazioni personali e sensibili le quali, circolando su un circuito come WhatsApp, vengono “assorbite” dai server di Mark Zuckerberg e da lì nessuno ne ha più il controllo (a parte lui). Ma andiamo con ordine.

Data della foto

Tutti gli smartphone eseguono foto in formato [JPEG](#). In esse la data è scritta all'interno dei dati [Exif](#), visibili osservando le proprietà della foto con un semplice click con

IMG_2242.JPG Properties	
Basic	Permissions Open With Image
Image Type	jpeg (JPEG)
Width	4032 pixels
Height	3024 pixels
Camera Brand	Apple
Camera Model	iPhone6s
Date Taken	2017:04:28 08:16:13
Exposure Time	1/33 sec.
Aperture Value	2.28 EV (f/2.2)
ISO Speed Rating	160
Flash Fired	Flash did not fire, auto mode
Metering Mode	Pattern
Exposure Program	Normal program
Focal Length	4.2 mm
Software	10.3.1

Cosa si può sapere dai dati Exif (click per ingrandire)

il tasto destro del mouse ([vedi foto a destra](#)). E si può sapere anche molto altro, come si vede, pur se non di interes-

Come dar da mangiare a Mark Zuckerberg (p. 2 di 3)

se. Molto più affidabile di una data sovraimpressa da una comune fotocamera.

Come si fa a chiamarsi *Technology Metering & Services* e ignorare queste cose?

WhatsApp

A parte il fatto che WhatsApp non è ancora uno standard mondiale, non se ne può chiedere l'uso senza ricordare che:

1. non è un servizio anonimo: è di Mark Zuckerberg, proprietario di Facebook; qualsiasi dato transiti lì dentro finisce nel minestrone dei suoi server (dove ci sono anche tutti i dati di Facebook e di Instagram, oltre a quelli di WhatsApp) e, successivamente, nei [Big Data](#);
2. assai improbabile che l'azienda in questione abbia in rubrica i numeri di cellulare di tutti coloro che le spediranno letture, quindi chi lo farà dovrà anche riportare il proprio nome, cognome e indirizzo: tutti dati che verranno “ascoltati” (e registrati) da Zuckerberg assieme agli altri;
3. Zuckerberg “prenderà nota” del fatto che il ricevente è una società di misura, rastrellerà tutti i dati e se li venderà specificamente come statistiche di consumi di gas;
4. oltre a quanto sopra, Zuckerberg

avrà l'occasione per eseguire un gigantesco targeting, in funzione dei consumi di gas, oltre a sapere che tutti quei numeri di cellulare sono di utenti di gas, e potrà vendere quelle informazioni alle società produttrici di servizi energetici, assieme a tutte le altre informazioni che può ricavare dagli smartphone (a che ora esci, dove vai, a che ora rientri, se è giustificato che consumi tutto quel gas se rientri sempre tardi, che smartphone hai e quindi che presumibile tenore di vita hai, ecc. ecc.) ;

5. le foto contenenti caratteri testuali oggi vengono scandite e interpretate, esattamente come fanno gli Autovelox che leggono le targhe, quindi anche tutti i dati in foto verranno catturati da Zuckerberg e salvati per successivo impiego di profilazione, statistica e studi sociali.

Il tutto, naturalmente, *a sbafo*: tanto sono dati di persone che non fanno nulla, non si rendono minimamente conto di cosa ci si può fare, *che te frega*. E l'amico Zuckerberg *magna a quattro ganne*.

Ripeto: come ci si può chiamare *Technology Metering & Services* e ignorare queste cose?

Come dar da mangiare a Mark Zuckerberg (p. 3 di 3)

Già la gente comune è idiota al punto da non rinunciare a WhatsApp (come se non ci fossero alternative più sicure) nemmeno di fronte all'evidenza dei fatti circa la pericolosità e la totale promiscuità a cui espone l'impiego di quella App: se poi ci si mettono anche le aziende, allora siamo fritti.

Ma forse gli ignari impiegati non si sono resi conto di quale *istigazione* hanno lanciato a dei cittadini inermi, non istruiti a sufficienza e, fatte le debite eccezioni, spesso ignoranti anch'essi: forse sono io che pretendo una prontezza di riflessi e una brillantezza intellettuale troppo al di sopra della media.

Mandate, mandate pure la vostra lettura tramite WhatsApp, anzi, la prossima volta pubblicate la foto del contatore direttamente su Facebook (mi raccomando, privacy impostata su “pubblico”, oppure *fate amicizia* con l'azienda) o su Instagram, tanto fa lo stesso.

Poi non vi lamentate se siete *trapanati* al telefono da [contact center](#) che vogliono vendervi come vero affare la tomba del vostro bisnonno, che sanno in tempo quasi reale che avete cambiato *gestore di qualcosa* e vi propongono di cambiare nuovamente, eccetera: **siete voi che mettete loro in mano tutti i dati necessari.**

Marco Valerio Principato

Argomenti trattati:
social, instant messaging, privacy, big data

Questo articolo, secondo quanto definito dalla licenza d'uso Creative Commons Share Alike 3.0 IT, può essere riprodotto anche integralmente alle seguenti condizioni:

1. citare per esteso la fonte e collegarla mediante link ipertestuale;
2. citare per esteso il nome dell'autore.

Le dimensioni del carattere sono sufficientemente grandi da permettere un'agevole lettura anche su dispositivi elettronici come gli ebook reader.

Questo post è online dal 29/04/2017 all'indirizzo:

<http://nibble.it/?p=13938>